



Rocca, Giacobbe: “Palmeri la nostra scommessa. Bene ad Acireale, ma partenza ad handicap...”

Descrizione

Una sconfitta che il **Rocca di Caprileone** aveva messo ampiamente in conto alla vigilia, ma che forse non rispecchia il reale andamento della gara. Ad ogni modo ha una sua importanza che la squadra di mister **Francesco Palmeri** sia uscita dal “*Tupparello*” comunque a testa alta, più di quanto non racconti il 3-0 in favore di un **Acireale** cinico che è salito al volo sull’ultimo treno per evitare la disperazione.



Giacobbe, presidente del Rocca

Il presidente del Rocca, **Salvatore Giacobbe**, non si dispera e scalda dunque l’ambiente in vista delle ultime partite, decisive per agguantare la salvezza: *“La sconfitta ci può stare. L’Acireale – commenta – è una squadra molto agguerrita e credo sia ancora in lotta per il primo posto, pur con qualche problema con i tifosi che rende il clima più torrido del previsto. Tutto sommato ritengo che il 3-0 finale sia un risultato troppo pesante per noi. Sullo 0-0 abbiamo avuto delle ottime occasioni – afferma – colpendo anche un palo e dopo il primo gol siamo andati in difficoltà, ma non è facile rimontare contro queste squadre*



”
 L’
 però dista ancora solo 3 punti, cioè da quelle 34 lunghezze che ha il **Rosolini**,
 p
 i un Rocca chiamato alla seconda trasferta consecutiva: *”Dalle ultime tre partite
 del girone d’andata questa squadra ha cambiato marcia – ha commentato Giacobbe –. Abbiamo
 pagato la partenza ad handicap, facciamo finta che siamo partiti con una penalizzazione sopra le
 spalle. Adesso ce la giochiamo con tutti e in qualsiasi campo”*.



In tribuna, il presidente Salvatore Giacobbe

E nel giro di cinque partite – più un playout che si cerca di evitare – andrà a chiudersi una stagione comunque difficile per il Rocca, chiamato ad un’annata di transizione che tra novembre e dicembre ha visto il suo periodo più complicato. *”Ad inizio stagione pensavamo di aver allestito una squadra sì completamente nuova, ma in grado di potersi salvare senza passare dai playout – ha ammesso – . Abbiamo fatto tante scommesse a partire dal tecnico ed oggi, se dovessimo raggiungere la salvezza diretta per noi è come vincere la Champions League. Quest’anno è davvero dura, dietro ci sono molte squadre ben attrezzate e nessuno vuole mollare di un centimetro, come dimostra la vittoria del già retrocesso **Torregrotta** contro il **Rosolini**”*.

La scommessa principale fatta da Giacobbe è proprio mister **Palmeri**, tecnico alla prima esperienza in Eccellenza che non è mai stato messo in discussione dalla società, neanche quando la stagione sembrava potesse volgere al peggio: *”Una sconfitta si porta dietro sempre una dose di rischio e noi sapevamo che affidarci ad un tecnico alla prima esperienza in Eccellenza poteva portare determinate conseguenze – ha detto – ma se si crede in quello che si fa e nella bontà delle proprie scelte non si può cambiare alle prime difficoltà. Il mister mi presentò le sue dimissioni dopo il pareggio in casa con il **Biancavilla** – rivela – ed io le ho subito respinte, perché io non lo ritenevo responsabile di quel momento di difficoltà. Nel calcio purtroppo è più facile cambiare un tecnico che venti giocatori. Noi abbiamo seguito una strada diversa, che è quella della fiducia e della continuità tecnica. Poi solo alla fine si tirano le somme e si vede se la scommessa è stata vinta o meno”*.

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Data di creazione

17 Marzo 2017

Autore



default watermark